

ALL'EXPO I TRIONFI DI PATTY & PATTI



Patty Pravo elegante e sensuale



Patti Smith carismatica e impegnata

Grande successo, l'altra sera, all'Arena del Mare di "Just a like e woman" con il concerto della sensuale Patty Pravo, applaudita da migliaia di fan accorsi per ascoltarla. Ieri sera, sempre nell'ambito della stessa rassegna al Porto Antico, di scena l'impegno politico e i suoni rock con i versi della poetessa Patti Smith.

SERVIZI A PAGINA 17

JUST LIKE A WOMAN (2) □ PLATEA IN DELIRIO PER IL CONCERTO DELLA CANTANTE, L'ALTRA SERA, AL PORTO ANTICO

Genovesi sedotti e abbandonati da Patty Pravo

La diva emana sensualità, cambia abiti a ripetizione, flirta col pubblico e, nel finale, nega l'attesissimo bis

Un fascio di luce puntato sulla scena; tre note, l'inizio di una canzone, un corpo minuto che si vede e non si vede fra le maglie sottili di una trasparente tunica nera sostenuta da due spalline sottilissime. I capelli biondi raccolti in cima alla testa in un disordine solo apparentemente casuale. Il passo da novella Eva tentatrice ed il pubblico cade in delirio. Tutto secondo copione: il concerto genovese di Patty Pravo, l'altra sera sera, è stato un autentico successo. Un successo trionfale. La "ragazza del Piper" per quasi due ore ha tenuto in scacco il numeroso pubblico dell'Arena del Mare: lo ha stuzzicato sensualmente, lo ha coinvolto, lo ha sedotto ed, alla fine lo ha abbandonato. Senza l'agognato bis. E forse è stato giusto così, del resto i miti si costruiscono anche su piccoli capricci, come quello di non tornare in scena per fare un "bis" già fissato in scaletta.

■ **LA MUSICA** - Lungo ed articolato il set portato all'attenzione della platea genovese da Patty Pravo. Spazio a tutti i classici del suo repertorio: da "Les étrangers" a "Sconosciuti cieli" (mai fatta prima dal vivo), passando per "Pensiero Stupendo", "Pazza idea", "Ragazzo triste", "La Bambola" (in spagnolo) e "Oltre l'Eden". Non ha pienamente convinto l'esecuzione di "E dimmi che non vuoi morire":
can-

so la canzone per i capelli dopo una brevissima indecisione nel leggere i versi sul display ai suoi piedi. Per carità, nulla di grave o scandaloso, solo una piccola incertezza in un concerto per il resto di ottima fattura.

■ **IL LOOK** - Lo spessore di una Diva, di solito, lo si misura anche dalla quantità di vestiti pronti per lei nel backstage. Ebbene, se ciò è vero, Patty Pravo è una Diva in piena regola. Infatti per l'esibizione genovese, la cantantessa nata a Venezia si è portata dietro una quantità impressio-

Patty Pravo

affascinante
e sensuale
l'altra sera
all'Arena
del Mare
del Porto
Antico
(Foto
Luciano
Zeggio)

tando il testo scritto per lei da Vasco Rossi, la Pravo è apparsa un po' in difficoltà, in ritardo con le parole. Nel corso dell'ultima strofa, poi, ha ripre-

nante di abiti da scena, tutti ordinatamente inseriti in un "armadio volante". Sul palco, la tanto acclamata Nicoletta Strambelli (è questo il suo vero nome, ndr) ha prima sfoggiato una tunica semitrasparente, e poi ha preferito adeguarsi al fresco della serata genovese indossando una gonna trasparente percorsa da un ricamo cangiante dalle tonalità rosa e argentea abbinata ad un'aderente blusa nera, calze a rete ed uno stivaletto a mezza gamba non particolarmente vistoso. Completava la mise una

sciari-

La "ragazza del Piper" ha stregato la platea con la voce e il carisma

pa rossa ciliegia. Insomma, un look da dark lady in vena di seduzione.

■ **SENZA BIS** - E' raro che il pubblico, al termine del concerto, si alzi dalle sedie, si precipiti sotto il palco, intoni dei canti da stadio e batta le mani sulle assi di legno per richiamare l'attenzione del beniamino o della band. Ebbene, per Patty Pravo i genovesi lo hanno fatto: via i modi composti, via il primo bottone della camicia stirata e profumata per l'occasione, via l'aplomb e spazio al delirio. Purtroppo però la "ragazza del Piper" ha negato ai fan liguri la gioia di quel "bis" che nel meeting pre-concerto aveva deciso

di fare, e che nelle scalette sul palco era stato evidenziato a caratteri cubitali. La diciottesima canzone della serata (il "bis") doveva essere "Il mio canto libero", cover del celebre brano di Lucio Battisti. Resta un mistero il motivo della rinuncia. O forse è stato più giusto così: una Diva è Diva solo se è capace di sedurre e lasciare una piccola vena di rimpianto tra i propri ammiratori.

FRANCESCO CASUSCELLI



**Patty
Pravo**
affascinante
e sensuale
l'altra sera
all'Arena
del Porto
Antico
(Foto
Luciano
Zeggio)

www.polite.com.it

C'È CHI FA ASCOLTARE LO SHOW AI GENITORI TRAMITE CELLULARE

Fan in lacrime per Nicoletta

Patty, Patty, immensa Patty. Immensa fino a far piangere di gioia ed emozione i fan della prima ora, quelli che sono cresciuti con le sue canzoni, che si sono sposati, che hanno messo su famiglia e che... hanno avuto pure l'ardire di rinviare la partenza per le vacanze pur di vederla dal vivo, come nel caso di Andrea Imposinato, commercialista 52 anni, giunto all'Arena del Mare con il solo obiettivo di ammirare lei, la diva: «Cosa rappresenta per me? La colonna sonora della mia vita, il sottofondo musicale dei momenti più belli. Per non perdermi Nicoletta (è quasi un "must" per i fan più accaniti chiamare la Pravo col suo vero nome, ndr) ho posticipato la partenza delle vacanze. Non potevo lasciarmi sfuggire una serata così». Marco Forgia, geometra 43 anni di Pontedecimo: «Perché sto pian-

gendo? Perché è bellissima, la più bella del mondo. Come si fa a restare insensibili davanti a quella voce ed a quelle mani che volteggiano nell'aria?». C'è stato anche qualche temerario che ha affrontato un viaggio in macchina pur di vederla da vicino come Silvano, giovane studente di Ingegneria, giunto da Viareggio per godersi l'esibizione della "Divina": «Ha un carisma ed un fascino che non si possono descrivere. Mi piace tantissimo il suo modo di cantare. Quello che ha fatto lei per la musica italiana è qualcosa di unico. Il mio più grande desiderio? Stringerle la mano e parlarle anche solo per cinque minuti».

Genovesi estasiati, ma pure ingegnosi. Simone, centralinista ventottenne di Arenzano, ha fatto ascoltare parte del concerto della Pravo alla sua fidanzata. In che modo? Via telefono cellula-

re: «Purtroppo non è riuscita a venire, e così quando Nicoletta ha iniziato ad intonare "Pazza idea", ho preso il telefonino ed ho fatto ascoltare la canzone alla mia Barbara. Quel brano ha un significato speciale per noi». Stessa cosa ha fatto la 21enne Paola Giuffrida: «Ai miei genitori la Pravo piace parecchio, così mi è sembrato carino, durante il concerto, fargli ascoltare qualche canzone via cellulare».

Tanti fan in delirio, ma anche qualche appassionato rimasto un po' deluso, come nel caso di Fabio Binelli, impiegato 53 anni: «Me la ricordavo un po' più bella la Nicoletta. Gli anni passano per tutti...». Di parere diametralmente opposto la moglie Gilda: «Nonostante i suoi 53 anni ha ancora un fisico invidiabile. Chissà cosa mangia per essere così in forma...».

[fra. cas.]